

DISCARICHE A CIELO APERTO
**E a Ostia protesta in pineta
contro le baraccopoli abusive**

Gobbi a pagina 18

OSTIA

Sit-in dei residenti per denunciare la situazione di degrado e chiedere subito una bonifica

Rifiuti e baracche in pineta Ora i cittadini dicono basta

MASSIMILIANO GOBBI

... Accampamenti, rifiuti pericolosi e discariche a cielo aperto. È la fotografia della pineta delle Acque Rosse, polmone verde di Ostia nella Riserva Naturale Statale del litorale. Tutelata dalla commissione del ministero dell'Ambiente e gestita dal Comune di Roma da mesi versa in condizioni pietose tant'è che i residenti del X Municipio hanno voluto realizzare un sit-in di protesta per sollecitare un urgente intervento di bonifica dei tanti rifiuti che giacciono nell'area che si estende per 17 ettari. Una giornata di mobilitazione collettiva, organizzata da «Ostia Wake up», in collaborazione con gli attivisti di «Salviamo le Ri-

serve Naturali» e «Salviamo la Pineta delle Acque Rosse», che hanno evidenziato le gravi problematiche che affliggono l'area verde, chiedendo interventi immediati e risolutivi per tutelare il patrimonio naturale e la sicurezza della comunità. «Chiediamo una bonifica urgente e un'analisi del terreno dell'area - commenta Mauro Delicato, attivista civico di Ostia Wake up - Una protesta, molto partecipata, dove abbiamo voluto evidenziare le gravissime problematiche ambientali che affliggono la zona trasformata in una vera e propria pattumiera di rifiuti, dove al suo interno sono nate favelas e accampamenti abusivi». Una situazione surreale, con cumuli di immondizia a ogni angolo della

vegetazione: pezzi di mobilio, bottiglie di vetro, materassi e un enorme quantità di plastica. Un fenomeno sempre più frequente, che non passa inosservato a chi percorre l'intero tratto della Riserva Naturale che invece registra una sempre più massiccia presenza di insediamenti abusivi. Una fotografia impietosa e mortificante della costa di Roma, che non è passata inosservata agli organizzatori. «La situazione dei rifiuti è incredibilmente peggiorata, i cittadini sono esasperati - concludono i promotori del sit-in - Una vergogna che non possiamo proprio più tollerare. Ci rivolgiamo al X Municipio affinché si faccia carico di sollecitare con urgenza una bonifica approfondita del perimetro segnalato, oggetto di degrado ambientale oltre che

istituire un piano tempestivo di ricollocazione per le persone che, in condizioni di disagio sociale, si sono insediate all'interno della pineta. Se la situazione non si risolve, a breve presenteremo esposti alle autorità competenti. Siamo pronti a dare battaglia, i cittadini della Capitale non meritano questo trattamento».

La protesta

«È una vergogna che non possiamo più tollerare, se non si risolve presenteremo esposti alle autorità competenti»



Manifestazione
È stata denunciata la presenza di accampamenti abusivi negli ettari della pineta delle Acque Rosse



Peso: 17-1%, 18-34%